

Forse l'autore, Gianni Rodari, spicca come un gigante nel panorama. Ma tanti di noi, credo, possono ricordare con simpatia, affetto e riconoscenza,

gli insegnanti dei primi anni di scuola. Quante delle nostre conoscenze e del nostro amore per lo studio, per la lettura e la conoscenza ci vedono debitorici nei loro confronti.

Vero tutto questo, l'intenzione era anche quella di fare da specchio all'esortazione di Papa Francesco alla lettura. Penserà poi Aurora, nel corso del bollettino, a presentarci lo scritto del Papa. Qui vorremmo semplicemente sottolineare la funzione benefica che l'approccio ai libri porta non solo il



cuore, ma che (soprattutto) all'anima.

In questo senso, soprattutto la lettura dei classici: Manzoni, Dostoevskij, Victor Hugo ... liberati dall'obbligo scolastico, che un po' li penalizza. Ma quanti romanzi ci potrebbero aiutare ad elevare lo spirito.

Quelli come. Dobraczynski, con i suoi personaggi del Primo e del Nuovo Testamento: “La storia di Mosè”, “L'ombra del Padre” (un capolavoro su Giuseppe, il papà di Gesù), Geremia ...

Quelli che si richiamano espressamente alla realtà religiosa, come: “Le chiavi del Regno” di Cronin, “Il mondo, la carne e padre Smith” o “A ogni uomo un soldo” di Bruce Marshall; la simbolica fantasy di C.. Lewis “Le cronache di Narnia” o di M. Ende “La storia infinita”, fino al citatissimo (noi ci abbiamo fatto l'oratorio estivo) “Il Signore degli anelli” di Tolkien. Ma anche romanzi in cui ti sorprendi a ritrovare quasi una riscrittura del richiamo alla Provvidenza che anima “I Promessi Sposi” come ne: “Il gustoso segreto del cioccolato amaro” (Sweet Misfortune, in inglese) di Kevin A. Milne. E avanti sino al Piccolo Principe, il libro più tradotto dopo la Bibbia, del pilota francese A. De Sint-Exupery.

Solo un elenco rapsodico, pieno di lacune, cui ciascuno potrebbe sostituire o aggiungere quelle scoperte che, per diverse ragioni gli sono diventati cari. E anche noi potremmo debitamente continuare, se solo il tempo e lo spazio non fossero, come sempre tiranni.

Nulla vieta, però che questo foglio si presti, come fa Nello, con la bella poesia che ci suggerisce, ad ospitare suggerimenti e proposte.

Resta l'invito del Papa, cui volentieri ci accodiamo: salvati un po' di tempo per la lettura. Come fuga dal buio del presente o di momenti particolarmente difficili (dice Francesco) o come viaggio in mondi che, come il lettore de “La Storia Infinita”, ti riportino trasformato e arricchito al tuo presente per meglio affrontare il quotidiano.

pE

NATALE

DEGLI IMMIGRATI

*Scampati a guerre, miseria e mare
bambine e madonne vivi
vengono dietro a muri di case
e chiese*

*stracolmi di gesubambini finti,
affogati nel muschio di presepi
tra regali canti e ninnenanne..*

*Per l'anno che viene, Gesù,
voglio levare il muschio dagli occhi
perché la tua luce*

*scaldi il mio cuore ingessato
e possa cantare il prossimo Natale
osanna e pace in terra.*

*È il cuore la grotta del miracolo.
Quando le sue pietre si scioglieranno
e le fedi cederanno alla carità,
le delusioni diverranno speranza,
e le lacrime perle di gioia;
quando sarà futuro per tutti,
scopriremo insieme comete nel cielo.*

*Le porte aperte sulle notti
saranno finestre di luce sul Mistero,
le preghiere sentieri di felicità
e Gesù, dal suo trono di paglia,
colmerà di doni i vuoti d'amore,
convertirà il nulla in divino,
il tempo in eternità.*

Enrico Tavasci

proposta da Nello

NATALE, UN GIORNO

*Perché
dappertutto ci sono così
tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un
grande recinto.*

*Perché
la gente parla lingue diver-
se?
In fondo tutti diciamo le
stesse cose.*

*Perché
il colore della pelle non è
indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.*

*Perché
gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuo-
le.*

*Perché
avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.*

*A Natale – un giorno – gli
uomini andranno d'accordo
in tutto il mondo.*

*Allora ci sarà un enorme
albero di Natale con milioni
di candele.*

*Ognuno ne terrà una in ma-
no, e nessuno riuscirà a
vedere l'enorme albero fino
alla punta.*

*Allora tutti si diranno
"Buon Natale!" a Natale,
un giorno.*

(Hirokazu Ogura)



Nella “Lettera sul ruolo della letteratura nella formazione”, pubblicata la scorsa estate, indirizzata ai seminaristi - ma più in generale di ogni buon cristiano e specialmente degli operatori pastorali—Papa Francesco sottolinea come un buon libro apre la mente, sollecita il cuore, allena alla vita.

Nel testo, Francesco sottolinea anzitutto gli effetti benefici del leggere che, “spesso nella noia delle vacanze, nel caldo e nella solitudine di alcuni quartieri deserti”, può essere “un’oasi che ci allontana da altre scelte che non ci fanno bene”, e che, nei “momenti di stanchezza, di rabbia, di delusione, di fallimento, e quando neanche nella preghiera riusciamo a trovare ancora la quiete dell’anima”, può aiutare ad attraversare momenti difficili e ad “avere un po’ più di serenità”. Perché magari “quella lettura ci apre nuovi spazi interiori” che aiutano a non chiudersi “in quelle poche idee ossessive”, le quali poi “intrappolano in maniera inesorabile”. Ci si dedicava alla lettura più spesso “prima della onnipresenza dei media, dei social, dei cellulari e di altri dispositivi”, osserva il Papa, che evidenzia come in un prodotto audiovisivo, seppure “più completo”, “il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti”, mentre leggendo un libro “il lettore è molto più attivo”. Un’opera letteraria è “un testo vivo e sempre fecondo”. Succede, infatti, che “nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore”, e questo “gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona”.

La letteratura serve “a fare efficacemente esperienza della vita”. E se “il nostro sguardo ordinario sul mondo è come “ridotto” e limitato a causa della pressione” dei diversi impegni personali e “anche il servizio – culturale, pastorale, caritativo – può diventare» solo qualcosa da dover fare, il rischio è quello di “cadere in un efficientismo che banalizza il discernimento, impoverisce la sensibilità e riduce la complessità”. E allora nel “nostro vivere quotidiano” bisogna imparare “a prendere le distanze da ciò che è immediato”, è il suggerimento del Santo Padre, “a rallentare, a contemplare e ad ascoltare”, cosa che può accadere quando ci si ferma a leggere un libro. Serve “recuperare modi

di rapportarsi alla realtà ospitali, non strategici”, occorre “distanza, lentezza, libertà” per un approccio al reale, in parole povere, e la letteratura consente di “allenare lo sguardo a cercare ed esplorare la verità delle persone e delle situazioni”, “ci aiuta a dire la nostra presenza nel mondo”. Inoltre, insiste il Papa, “leggendo un testo letterario” vediamo con gli occhi degli altri, sviluppiamo “il potere empatico dell’immaginazione”, “scopriamo che ciò che sentiamo non è soltanto nostro, è universale, e così anche la persona più abbandonata non si sente sola”, e ricorda che “il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere”.

liberamente tratto da “Avvenire”

DECANATO DI PORLEZZA

"VI SUPPLICHIAMO IN NOME DI CRISTO: LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO!"
(2 Cor 5, 20)

UN CAMMINO DI RICONCILIAZIONE



domenica 24 NOVEMBRE	Riconciliarsi con se stessi
domenica 01 DICEMBRE	Riconciliarsi con gli altri
domenica 15 DICEMBRE	Riconciliarsi con Dio

ORATORIO DI PORLEZZA DALLE 16:30 ALLE ??:??	GUIDA GLI INCONTRI DON ENRICO PAROLARI	ASCOLTO RIFLESSIONE DIALOGO ... E APERITIVO LIGHT INSIEME!
--	--	--

*Cominciate
a fare
ciò che
è necessario
poi ciò che
è possibile
e all'improvviso
vi sorprenderete
a fare
l'impossibile.
San Francesco*

PARROCCHIA di CORRIDO

Sottoscrizione a premi festa San Martino, sono ancora da ritirare i numeri 791-567
Per ritiro premi: Marinetta tel. 333 4063752 o Maurizia tel. 339 4314593

**Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria
S.S. GIACOMO E FEDELE**

Via Militare 19/A - 22010 CARLAZZO (CO)



open day
SABATO

30 NOVEMBRE 2024

DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 12:30

PROGRAMMA:

- ore 10:00 VISITA DELLA SCUOLA CON
SPAZIO-GIOCO PER I BAMBINI
- ore 11:00 PRESENTAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ore 11:30 TESTIMONIANZA GENITORI
- ore 12:00 RINFRESCO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**ISCRIZIONI SECONDO
LE INDICAZIONI MINISTERIALI**

Vi aspettiamo!

PARROCCHIA di GOTTRO
Ricavo canestri festa Madonna del Rosario € 350. Grazie!

AVVENTO:
UN TEMPO
PER NON STARE FERMO

I NOSTRI APPUNTAMENTI

DOMENICA 24

Catechesi in Avvento - Perdono e riconciliazione - Porlezza ore 16:30

MARTEDÌ 26

Catechismo IV elementare
(Carlazzo, 15:00-16:30)

MERCOLEDÌ 27

Formazione degli adulti
Lettura del Vangelo di Luca
La nascita del Salvatore (Lc 2, 1-20)
(via zoom / presenza ore 17:55-19:00 / 20:40-22:00)

<https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VUlkNjhPRGRlKlAvL1hYdz09MeetingID:4163450953>
Password: 3bqwTr

GIOVEDÌ 28

Catechismo V elementare (Corrido ore 15:00)

VENERDÌ 29

Percorso Preadolescenti (2° e 3° media)
cena e incontro (Porlezza 19:00)
Incontro genitori 2° elementare: presentazione
della proposta di quest'anno (Carlazzo, 20:30)

SABATO 30

Asilo - open day (10:00-12:30)
V elementare ritiro a Buggiolo (15:00—18:00)
Celebrazione eucaristica
Per chi lo desidera, pizzata da Leo



CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 24 novembre - Seconda di AVVENTO

ore 9.00 Gottro: S. Messa (*defunti fam. Raineri e Bottari// Travella Giuseppe// Travella Lucio e Mariuccia, Braga Franco e famiglia*)

ore 10.30 Corrido: S. Messa (*defunto Conti Rino*)

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Tenca Giuseppe, Giuseppina e Giovanni - Massaini Domenica e Cesare - Risi Edoardo, Domenica, Luigi, Luciana, Giuseppe e Claudio // famiglie Mazzoni, Serboli e Mazzola // famiglia Galante e Guarisco Piero // Rosetta, Gianni, Paolo e Antonietta // Franco, Beatrice e Davide*)

 LUNEDI' 25 novembre - Feria

ore 9.00 Carlazzo: S. Messa
*E' sospesa la celebrazione della Messa a
Buggiolo-Seghebbia*



 GIOVEDI' 28 novembre - Feria

ore 9.00 Corrido: S. Messa

 VENERDI' 29 novembre - Feria

ore 9.00 Gottro: S. Messa

 SABATO 30 novembre ore 17.30

Buggiolo: S. Messa

Padre Enrico: cell. 348.8582016 - enricobeati@gmail.com
 Casa parrocchiale Carlazzo Tel. 0344 - 181 2702
 E-mail parrocchia: parrocchia.carlazzo@gmail.com
 E-mail bollettino: bollettino.noi@gmail.com
 Pagina Facebook Parrocchie di Carlazzo Santi Fedele
 e Giacomo, Gottro, Corrido e Buggiolo